

Opuscolo – l'orso e il bestiame

L'orso è un onnivoro opportunista e cerca ciò che gli viene offerto. Una grande parte degli orsi sono vegetariani, ma quando si imbattono in un bestiame non protetto durante il loro foraggiamento, se ne approfittano e colgono l'occasione. Senza misure di protezione, soprattutto le pecore, ma anche altri animali da bestiame, vengono uccisi dagli orsi bruni. Con un'appropriata protezione potete proteggere i vostri bestiami dagli attacchi degli orsi.

Come proteggere il bestiame dagli orsi

- Prevedete di mantenere dei cani da guardia a lungo termine. La loro presenza dissuade gli aggressori e difendono il bestiame dagli intrusi. Una protezione del bestiame funzionante richiede uno o due anni di preparazione.
- Se gli orsi sono attualmente presenti nelle vicinanze, è necessario controllare il bestiame in modo più intensivo e, se possibile, chiudere gli animali dentro di notte o mantenerla stabile ed elettrificarla.
- Le recinzioni elettriche possono inoltre scoraggiare i malintenzionati. Per ottenere un livello sufficientemente alto di protezione dagli orsi, una robusta recinzione con 6 fili di ferro e un'altezza di 150 cm o Flexinet con fili sollevati fino a 150 cm. Sui pendii (a seconda della topografia), la recinzione deve essere alzata di uno o due fili oltre i 150 cm sul lato in salita.
- In linea di massima, il filo più basso non deve trovarsi a più di 15 cm dal suolo e non deve toccare il terreno o l'erba. In questo modo l'intera potenza della scossa elettrica è disponibile e il modo migliore per sostenerla è quello di tagliarla liberamente. La messa a terra è guidata a 50 cm nel terreno. Le batterie vengono caricate con pannelli solari. Così impostata, la tensione misurabile all'estremità del recinto è superiore a 4000 volt. Se è più basso, è la conduzione o la recinzione è troppo lunga. Se nello stesso punto è presente un cortocircuito, la tensione all'impianto di messa a terra è inferiore a 300 volt. Se è più alto, la messa a terra è scarsa.

Cosa fare in caso di danni

- Gli animali morti non devono essere toccati per non lasciare tracce, se possibile.
- Il danno deve essere segnalato immediatamente al guardiano della selvaggina responsabile.
- Il guardiano della selvaggina incaricato redige un rapporto sui danni e lo trasmette all'Ufficio per la caccia e la pesca.
- Se la segnalazione non può essere fatta immediatamente, la carcassa deve essere protetta dai predatori.
- Gli animali feriti devono essere trattati immediatamente dal veterinario.
- In caso di dubbio, può essere richiesto il parere di un esperto (Istituto di patologia animale, Università di Berna).

Risarcimento

- Il proprietario o il personale dell'alpeggio fornisce tutte le informazioni sull'animale per la valutazione del danno.
- Saranno indennizzati solo gli animali che sono stati segnalati e ritrovati e per i quali è stato redatto un rapporto sui danni da parte del guardiano della selvaggina.
- Per il risarcimento degli animali si applica il valore di mercato (pecore secondo la tabella di valutazione).

- Una volta accertato il danno e concordato con il proprietario, gli animali vengono risarciti dal cantone, mentre lo stato copre l'80% dei danni.